
IGP non agroalimentare: contributo in scadenza al 31 ottobre 2024

di [Celeste Vivenzi](#), [Marta Vivenzi](#)

Publicato il 26 Ottobre 2024

Dedichiamo questo intervento al bando aperto fino al 31 ottobre a favore delle associazioni di produttori che sostengono spese per la predisposizione del disciplinare di produzione dei prodotti industriali e artigianali tipici non agroalimentari. Chi sono i possibili beneficiari? Quali spese sono coperte dal contributo?

Come noto, il **decreto direttoriale del 9 luglio 2024** del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha dato attuazione alla misura di cui all'articolo 46 ("*Contributo per la predisposizione del disciplinare*"), comma 2, della Legge quadro del Made in Italy (**Legge n. 206 del 27 dicembre 2023**) e del **decreto 11 giugno 2024**. Il bando oggetto del decreto chiarisce le **modalità di partecipazione al contributo** riconosciuto alle associazioni di produttori che sostengono spese per la predisposizione del disciplinare di produzione dei prodotti industriali e artigianali tipici (sono ammesse le spese di consulenza professionale relative alla qualità e alle caratteristiche specifiche del prodotto). Si rammenta infatti che a far data dal **1° dicembre 2025** sarà possibile presentare in Italia una domanda di registrazione di un'Indicazione Geografica Protetta (**IGP**) anche per i **prodotti artigianali ed industriali**. Le associazioni di produttori potranno pertanto presentare la propria domanda a partire dal **16 settembre 2024** ed entro le **ore 13 del 31 ottobre 2024**.

IGP non agroalimentare: di che cosa si tratta

La [legge n. 206/2023](#), con lo scopo di valorizzare e tutelare i prodotti artigianali e industriali tipici ha stabilito che le associazioni di produttori operanti in una determinata zona geografica possano adottare **disciplinari di produzione**. A tale scopo l'articolo 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2023, n. 206, ha previsto per le associazioni di produttori con determinati requisiti un contributo per le **spese di consulenza di carattere tecnico**, relativo alle qualità e alle



caratteristiche specifiche del prodotto, sostenute per la predisposizione del disciplinare di produzione (**le risorse a disposizione per il 2024 ammontano ad euro tre milioni**). Con il **decreto direttoriale del 9 luglio 2024**, pubblicato dal Mimit, sono state definite le modalità di presentazione della domanda di concessione del contributo, i controlli e le revoche, dopo che il **decreto 11 giugno 2024** ne ha specificato i criteri per l'erogazione. Dal **1° dicembre 2025** sarà possibile presentare in Italia una domanda di registrazione di un'Indicazione Geografica Protetta (**IGP**) anche per i prodotti artigianali ed industriali e tale titolo di proprietà industriale, valido in tutta l'Unione Europea, estenderà la stessa tutela prevista per le IGP nel settore agroalimentare anche ai prodotti artigianali e industriali.

Quali sono i soggetti beneficiari e requisiti necessari

I soggetti beneficiari del contributo, al momento della presentazione della domanda, devono:

- a. essere associazioni aventi sede legale in Italia;
- b. aver depositato il disciplinare di produzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del territorio di riferimento. *Nota: il disciplinare deve contenere i seguenti elementi:*
 - a. *nome del prodotto, che può essere il nome geografico del luogo di produzione di un prodotto specifico o il nome usato nel commercio o nel linguaggio comune nella zona geografica definita;*
 - b. *descrizione del prodotto e delle materie prime utilizzate;*
 - c. *delimitazione della zona geografica di produzione;*
 - d. *elementi che dimostrano che il prodotto è originario della zona geografica;*
 - e. *descrizione del metodo di produzione del prodotto e dei metodi tradizionali e delle pratiche specifiche utilizzati;*
 - f. *legame fra una data qualità, la reputazione o un'altra caratteristica del prodotto e l'origine geografica;*
 - g. *regole per l'etichettatura del prodotto.*
- c. lo statuto dell'associazione deve prevedere i seguenti punti:

1. perseguimento, tra gli scopi sociali, della valorizzazione del prodotto industriale e artigianale;
2. possibilità di adesione, in qualsiasi momento, da parte di altri produttori del prodotto designato dall'indicazione geografica;
3. attività di elaborazione del disciplinare di produzione;
4. attività di controllo interno che garantisca la conformità delle fasi di produzione al disciplinare.

Spese ammesse al Contributo e ammontare dello stesso

Il contributo sostiene le spese per la predisposizione del disciplinare dei prodotti industriali e artigianali tipici, volte a valorizzare e favorire i processi di tutela deli stessi e riguarda le spese di consulenza professionale relative alla qualità e alle caratteristiche specifiche del prodotto (**la data di fatturazione della prima spesa sostenuta non può essere anteriore al 27 dicembre 2023**). Il contributo è concesso nella misura dell'80% delle spese sostenute e valutate ammissibili, fino a un importo massimo concedibile pari a 30.000,00 euro (trentamila/00) per ciascun soggetto beneficiario.

Spese non ammesse al contributo

Sono in ogni caso escluse dal contributo le spese di consulenza professionale:

1. prestate da amministratori dell'associazione richiedente;
2. in forma di auto-fatturazione.

Presentazione delle domande

È possibile presentare una sola domanda di contributo per ciascun disciplinare depositato e le domande possono essere presentate seguendo il presente iter operativo:

1. la domanda deve essere presentata su apposito modello in excel a far data dal **16 settembre 2024 e fino al 31 ottobre 2024 alle ore 13:00**;
2. la data di presentazione è considerata quella in cui la domanda viene ricevuta tramite PEC (Posta Elettronica Certificata);
3. la domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del richiedente e inviata via PEC all'indirizzo bandodisciplinariigp@pec.mimit.gov.it;
4. le richieste dovranno essere inviate, complete di tutta la documentazione necessaria. *Nota: tra gli allegati sono previsti i seguenti documenti:*

- a. *statuto, atto costitutivo o altra idonea documentazione da cui risulti il potere di rappresentanza del firmatario della presente domanda nonché il possesso, in capo all'associazione, dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 3 del Bando;*
 - b. *il disciplinare di produzione, contenente gli elementi di cui all'articolo 2, comma 5 del Bando, unitamente alla ricevuta di deposito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) del Bando medesimo;*
 - c. *copia dei titoli e documenti di spesa riportanti nell'oggetto, o nella documentazione commerciale allegata, la descrizione delle specifiche consulenze professionali svolte, nonché la documentazione attestante l'avvenuto pagamento;*
 - d. *copia del documento di identità;*
 - e. *specifico modulo di domanda, debitamente compilato, in formato excel;*
5. in caso di insufficienza dei fondi l'importo dei contributi sarà proporzionalmente ridotto per ogni beneficiario e la somma viene concessa nel rispetto del regolamento de minimis (**gli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa non può superare i 300.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari**).

Nota: si rammenta che il modello di domanda in excel prevede che il soggetto firmatario debba autocertificare ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) ai fini dell'ammissione al contributo quanto segue:

1. *l'Associazione richiedente non ha in corso procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;*
2. *l'Associazione richiedente non è destinataria di divieti, decadenze o sospensioni ai sensi dell'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);*
3. *l'Associazione richiedente ottempera alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.*

Il soggetto firmatario deve inoltre dichiarare quanto segue:-che le spese di consulenza professionale oggetto di contributo non sono state prestate da amministratori del soggetto richiedente e non costituiscono auto-fatturazione;-di avere preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'articolo 10 del Bando e di aver ottemperato ad analogo adempimento nei confronti di fornitori i cui dati saranno acquisiti ai fini della valutazione della domanda di contributo;-di essere disponibile a fornire tutte le precisazioni, integrazioni e chiarimenti in relazione ai dati e alla documentazione prodotta, ove ritenuti necessari per la definizione dell'istruttoria e l'adozione del provvedimento di concessione ed erogazione, nonché per le attività di controllo. Infine, in caso di concessione del contributo, il legale rappresentante deve provvedere a:

- *inviare mediante la PEC bandodisciplinariigp@pec.mimit.gov.it, la dichiarazione di riconducibilità delle fatture elettroniche emesse al CUP che verrà comunicato in fase di concessione del contributo;*
- *comunicare tempestivamente alla PEC bandodisciplinariigp@pec.mimit.gov.it, ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata*

che ne costituisce parte integrante;

- *comunicare tempestivamente alla PEC bandodisciplinariigp@pec.mimit.gov.it, l'eventuale rinuncia al contributo;*
- *restituire in caso di rinuncia le somme eventualmente già erogate entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di comunicazione della rinuncia all'agevolazione;*
- *tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa alla realizzazione delle spese sostenute.*

L'erogazione del contributo sarà effettuata direttamente sul conto corrente bancario del beneficiario entro 30 giorni dalla data di notifica dell'avvenuta concessione.

NdR: potrebbe interessarti anche...[Contributi per prodotti agricoli DOP e IGP: domande in scadenza 3 ottobre 2024](#)

Celeste Vivenzi e Marta Vivenzi Sabato 26 ottobre 2024